

GORRIERE DELLA

# PAURA

N. 12 - L. 300 - Maggio 1976 - Mensile - Sped. Abb. Post. Gruppo III/70

per la 1ª volta...  
**L'UOMO COSA!**



*Fantasmì e spettri  
allo specchio*

# GORRIERE DELLA PAURA

Direttore Responsabile:  
MARIA GRAZIA PERINI

EDITORIALE CORNO s.r.l.  
Viale Romagna 14 - 20133 Milano

## N. 12 - Maggio 1975 - Anno II

### SOMMARIO

Bianco su Nero di M.G.P. (presentazione)	1
Fantasmì e spettri allo specchio di Cesare Medail (articolo)	2
L'uomo-cosa di Thomas & Conway & Morrow (fumetto)	7
La posta della strega (rubrica)	18
Frankenstein 1975: Due mostri per un racconto di Moench & Mayerik (fumetto)	19
La paura in celluloidi di Giovanni Mongini (rubrica)	33
Il Vampiro di Thomas & Mortimer (fumetto)	35
L'Astranero di Sargatanas (rubrica)	49

Casa editrice: Editoriale Corno s.r.l.  
redazione, amministrazione:  
Viale Romagna, 14 - 20123 Milano  
Telefoni 73.82.182 - 73.84.002

Pubblicazione Mensile  
Autorizzazione Tribunale Milano N. 153  
del 6 Maggio 1974  
Spedizione in abbonamento postale  
gruppo III/70

Stampato da: Intergrafica S.p.A.  
Via Michelangelo - Cologno Monzese (Milano)  
Distribuito da: Rusconi Distribuzione -  
Via Oldofredi 23 - 20124 Milano  
Numeri arretrati L. 300. Inviare tramite  
versamento sul c/c postale n. 3/11597  
intestato a Editoriale Corno - Viale Romagna 14 -  
20133 Milano o con vaglia postale o assegno bancario.  
Non si fanno spedizioni contrassegno.  
Disegni, manoscritti, anche se non pubblicati,  
non vengono restituiti.

#### DIFFIDA

Soggetto, sceneggiatura, nomi dei personaggi e disegni contenuti in questa pubblicazione sono sotto protezione del copyright-trademark. Qualsiasi plagio dell'opera o parte di essa, verrà perseguito a norma delle vigenti leggi internazionali.



# bianco su nero di M.G.P.

Miei amatissimi seguaci, eccoci all'anniversario, il primo, del nostro CDP: ha un anno esatto di vita e credo sia il momento di tirare qualche piccola somma. Dalle vostre lettere, pochissime delle quali — le posso contare sulle dita di una mano — di critica, arguisco che siete abbastanza soddisfatti. Siete quasi tutti, anche qui tranne pochissime eccezioni, propensi al bianco e nero e, quindi, contrari alla formula in technicolor. Permettetemi di ribadire, per i pochi dissidenti, la mia opinione in proposito: il bianco e nero, quando si parla di paura e di effetti collaterali, rende di più in tale versione che non in quella a colori che, in certi effetti, ha il potere di togliere il brivido. Chiudo la parentesi pro-oppositori e continuo nei nostri piccoli conti. I personaggi che più gradite sono Dracula il Vampiro, Simon Garth e Frankenstein: vi prometto quindi di inserirli con maggiore frequenza. Alcuni mi chiedono con una certa insistenza il ritorno di Gabriel, l'esorcista, ebbene anche a questi mini-praticanti prometto una rentrée di tutto rispetto del loro esorcizzatore. Manifesti, altra spinosa domanda: per ora sono riuscita a farvene avere uno, un po' di pazienza ed altri se ne

aggiungeranno. Adesivi, idem come sopra per quanto riguarda la pazienza. Intesi? In questo numero vi propongo per la prima volta l'Uomo-Cosa, ovvero la vicissitudine di uno... basta, non voglio togliervi il thrilling della sorpresa, poi c'è il vostro amatissimo Frankenstein in una sua avventura con dei mostri più terrificanti di lui ed un vampiro niente malvagio. Questo per quanto riguarda i fumetti. Per i testi, il vostro ormai adorato Cesare Medail ha steso un agghiacciante reportage sui fantasmi, citando esempi e cronache di fatti avvenuti nella realtà... brrrr, la paura in celluloido tratta dei mostri dello spazio, poi c'è la consueta pagina di posta ed, infine, l'oroscopo dei vostri sogni altrimenti detto Astranero. E' tutto e, sinceramente, non mi pare poco. Avete acquistato la prima copia di « Shang-chi, maestro del Kung Fu »? Sì? Bravi, e spero proprio che vi sia piaciuta. E « Daniel »? Vi siete premurati ad acquistarlo? Forte di questa sicurezza, perché vi so devoti e amici, chiudo il preambolo di prammatica, vi abbraccio e mando a tutti un calorosissimo bacio sulla fronte.

la vostra M.G.P.

© Copyright 1973 - 1974 - 1975 by Marvel Comics Group. All rights reserved. The Italian translation copyright by Editoriale Corno. Dracula Lives, Monsters Unleashed, Tales of the Zombie and Vampire Tales are trademarks of the Marvel Comics Group. Published by arrangement with Transworld Feature Syndicate Inc.  
© Copyright esclusivo per l'Italia: Editoriale Corno s.r.l.

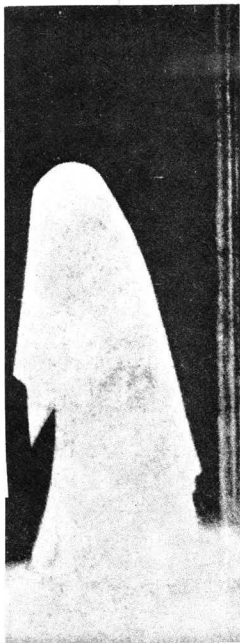
di  
cesare medail





Pensando ai « fantasmi » vengono subito in mente lenzuoli bianchi fra i merli d'un castello, preferibilmente inglese, tra sferragliar di catene e sinistri rumori. Lo spettro letterario, però, ha ben poco a che fare col « fantasma » inteso come fenomeno paranormale. Tanto per intenderci, l'apparizione ad Amleto sul castello di Elsinore dell'ombra del Re suo padre difficilmente, se fosse storia e non letteratura, interesserebbe i parapsicologi mentre, restando con Shakespeare, l'ombra di Bancow che perseguita Macbeth e che soltanto Macbeth vede fra i membri di una tavolata o durante un'udienza di corte verrebbe classificata fra le apparizioni soggettive, percepite dal solo soggetto in seguito a un processo puramente psichico (nel caso di Macbeth un'allucinazione della mente sconvolta dal rimorso per l'uccisione di Bancow). Le apparizioni soggettive vanno distinte da quelle oggettive nelle quali il fantasma, scrive Ugo Dettore nell'« Altro regno », enciclopedia di metapsichica, parapsicologia, spiritismo edita da Bompiani, è « qualche cosa che modifica lo spazio occupato e la cui presenza può essere dimostrata dalle testimonianze di più persone o dalla fotografia ». Anche le apparizioni soggettive, però, possono non essere allucinazioni dovute a stati più o meno morbosi o all'azione di droghe: possono rientrare nella categoria dei fenomeni paranormali quando ad esse corrisponda qualcosa di reale che si rivela, per lo più, in seguito.

Inoltre, il fantasma può essere quello di una persona vivente non necessariamente un defunto. Per esempio, un certo Wilmot, mentre viaggiava su di una nave da Liverpool a New York, vide entrare in cabina la propria moglie (che stava a New York), avvicinarsi, dargli un bacio e quindi uscire. Il suo compagno di cabina scambiò l'apparizione per realtà e si complimentò scherzosamente con Wilmot per le



*Esempio di fantasma oggettivo  
prodottosi spontaneamente*

sue conquiste amorose. Giunto a casa, la donna gli spiegò che una notte, mentre era preoccupata per il marito, aveva avuto l'impressione di sorvolare un mare in tempesta, mettere piede su una nave, trovare la cabina di lui e baciarlo. La descrizione della nave e della cabina corrispondeva esattamente.

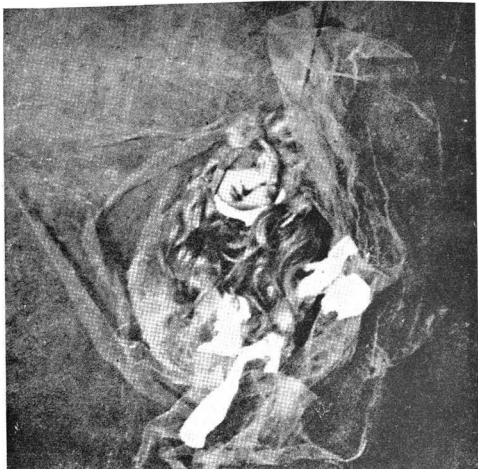
Analogo, anche se più sconcertante, il caso che una certa signora J. ha raccontato ad Ugo Dettore. Una notte si sveglia e vede ai piedi del letto una vecchia amica lontana, la quale si toglie di testa il velo che le avvolge i capelli e lo depone sulle coltri: fattole sorridendo un gesto di saluto, scompare. La signora J. si riaddormenta pensando di aver sognato, ma al mattino troverà realmente quel velo ai piedi del letto. Qualche giorno più tardi le giunse la notizia che l'amica apparsa era morta esattamente ventiquattro ore dopo il fenomeno. Il fantasma, insomma, era ancora in vita al momento dell'apparizione e aveva lasciato una traccia tangibile (il velo) del suo passaggio.

Tra i fenomeni « soggettivi » vi sono anche parecchi casi relativi a persone scomparse, come quello del signor C., ospite di amici in un vecchio palazzo genovese, che al momento di coricarsi ha dimenticato le sigarette in soggiorno. Durante la notte, si avvia verso la sala: appena entrato, la vede affollata di personaggi settecenteschi che sembrano in conversazione e non si occupano di lui. La visione dura poche decine di secondi. Gli esperti parlano di « psicoscopia da ambiente ». Si tratta in sostanza di un fenomeno per cui alcune persone dotate di una certa sensibilità, magari solo momentanea, entrando in un certo luogo hanno visioni che sembrano ricollegarsi all'ambiente stesso. Interessante il caso sperimentato da Carl Gustav Jung e riferito nelle sue memorie: una notte del 1924, mentre dormiva nella torre di Bollingen, in Svizzera, 3

fu svegliato da rumori di folla, risa, suoni di fisarmoniche di ignota provenienza. Seppe, poi che in quel luogo, nel Medioevo, si radunavano i montanari per arruolarsi negli eserciti mercenari.

Il più famoso caso di « psicoscopia da ambiente » è comunque quello avvenuto nel giardino del Piccolo Trianon di Versailles (1901) di cui furono protagoniste due signorine inglesi: C.A.E. Moberly e E.F. Jourdain stavano passeggiando, quando videro il paesaggio mutare improvvisamente, diventare più luminoso e popolarsi di personaggi in abito settecentesco con volti preoccupati e dai gesti inquieti. Un gentiluomo corre verso di loro avvertendo di non proseguire perché sarebbe pericoloso, mentre seduta in un prato una bella dama bionda, dal volto stanco e triste, stava disegnando. Avvertivano anche i suoni di una piccola orchestra. Svanita la visione, nelle settimane seguenti le signorine inglesi fecero ricerche: su antiche stampe riconobbero il paesaggio della visione, riconobbero la dama bionda in un ritratto di Maria Antonietta, ritrovarono lo spartito della musica udita e convennero che la visione doveva riferirsi ai primi di agosto del 1792, quando l'arresto della moglie di Luigi XVI era imminente. Nel 1928, nello stesso punto del Piccolo Trianon, altre due ragazze, francesi, ebbero la medesima visione: ed erano del tutto ignare del precedente. Abbiamo quattro persone protagoniste in epoche diverse dell'identica esperienza: quindi dobbiamo definirla oggettiva, non soggettiva. Nemmeno gli spiritisti, però, vedono in questo tipo di fenomeni la manifestazione di personalità disincarnate: piuttosto la visione di un momento storico rimasto fissato nel mondo eterico, in cui l'ambiente avrebbe funzionato da « induttore » come avviene nei casi di « psicoscopia ».

I fantasmi « oggettivi » possono dividersi in due gruppi:



*Esempio di fantasma oggettivo prodotto da un medium*

quelli che appaiono spontaneamente e quelli prodotti da medium durante una seduta. Un esempio di apparizione spontanea è riferito da William Stead, spiritista inglese (1849-1912), il quale — detto per inciso — scrisse nel 1893 un racconto con la completa descrizione del naufragio del Titanic di cui egli stesso nel 1912 sarebbe stato una vittima. Stead riferisce di cinque ufficiali, riuniti nella sala-mensa di una caserma, che videro una signora in abito da sposa attraversare la stanza e uscire da una porta: fu riconosciuta in lei la moglie defunta di un ufficiale veterinario che, ignorato da tutti, stava morendo in una stanza del piano superiore.

Esempi di « fantasmi spontanei » si possono raccontare a centinaia pescando nell'immensa casistica di quei fenomeni decisamente negati dalla scuola positivista dell'Ottocento proprio mentre altri studiosi, negli stessi anni, ne andavano provando l'autenticità

(per lo meno in certi casi lampanti). Proprio verso la metà dell'Ottocento comincia la grande stagione dei fantasmi procurati da medium durante sedute dove non mancarono le truffe ma si verificarono anche situazioni stupefacenti. Si videro materializzare dal nulla entità corrispondenti a persone defunte che parlavano, scherzavano, si facevano toccare mentre il medium restava immobile nella sua « trance », totalmente inerte. Materializzazioni, ectoplasmi (li definirono così) furono fotografati perché avevano consistenza corporea. Parliamo di due casi « storici »: Estella Livermore e Katie King.

Il primo riguarda un celebre fantasma materializzato che si presentò per cinque anni, dal 1861 al 1866, in trecento sedute tenute dalla grande medium Kate Fox. Il banchiere Charles F. Livermore aveva perduto la moglie che amava moltissimo nel 1860: venuto a conoscenza degli esperimenti della Fox, nonostante fosse scettico, si

lasciò tentare e vi partecipò. Dopo 43 sedute, la sua attesa fu ricompensata: la prima apparizione di Estella avvenne il 15 aprile 1861 e si limitò al solo volto e a una mano. Livermore riconobbe subito la moglie che gli sorrideva e gli sfiorava il volto con i lunghi capelli. In sedute successive si materializzò anche la figura completa, che non si esprimeva verbalmente ma scriveva al marito messaggi in francese, lingua ignorata dalla medium Fox. Ecco il racconto dello stesso Livermore confermato dagli studiosi che assistevano: « vidi una mano di donna, intenta a manipolare una specie di garza: da quel lembo scoperto mi si rivelò la parte superiore del volto di mia moglie... Disparve, riapparve ripetutamente... Le chiesi un bacio, e con mio vivo stupore e diletto, ella mi avvolse intorno al collo il suo braccio scoccando sul mio labbro un bacio sonante, reale, palpabile... indi portò la sua testa a contatto con la mia, mi r avvolse

nei lussureggianti suoi capelli e reitèro baci e poi baci, di cui la eco risuonava nella camera. Dopo di che, la sorgente di luce venne portata a metà cammino fra noi e il muro... potei rilevare in tutta la sua pienezza la figura di mia moglie eretta di fronte al muro... proferi bisbigliando, ma in modo distintissimo, il mio nome e il suo; si avvicinò quindi allo specchio in modo di farci scorgere che la sua immagine si rifletteva... Poco dopo compilò un messaggio: *osservatemi che mi innalzo*. Immediatamente, e in piena luce, quella forma si innalzò fino al soffitto, ivi restando per pochi secondi sospesa e ridiscendendo quindi pianamente per dileguarsi in un istante ».

Il caso di Katie King è ancor più clamoroso di quello di Estella Livermore, anche perché il fantasma è stato fotografato la bellezza di quarantotto volte, fra il 1872 e il 1874. La medium, Florence Cook, aveva sedici anni: fin dall'infanzia aveva strane vi-

sioni e sentiva delle « voci ». Durante le prime esperienze medianiche, si era manifestata una figura di donna che conversava passeggiando fra i componenti del circolo. L'entità materializzata diceva di avere avuto numerose esistenze, in una delle quali sarebbe stata la Annie Owen Morgan, figlia del pirata Henry Owen Morgan (alias John King). William Crookes, celebre fisico inglese dell'Ottocento, fu stimolato a scandagliare questo caso, con tutto lo scetticismo di uno scienziato positivista. Non mancarono i sospetti: dato che la Cook « produceva » il fantasma stando nascosta dietro una tenda perché non sopportava la luce, si pensò che ectoplasma e medium fossero la stessa persona, che dava spettacolo con trucchi alla Fregoli. Furono eseguiti controlli e l'ipotesi truffaldina crollò: Florence Cook si mise a disposizione del più grande fisico del secolo Crookes, perché potesse controllare tutto. E anche lo studioso russo Askakov, giunto appositamente da Pietroburgo nel 1873, poté constatare la presenza contemporanea della medium e del suo « prodotto », come dimostrano alcune delle quarantotto fotografie.

Askakov riferisce così la sua prima esperienza con Katie King: « apparve una forma umana, vestita completamente di bianco, il viso era scoperto ma i capelli avviluppati in un bianco velo, mentre le braccia e le mani figuravano nude. Nella mano di un presente rimise un oggetto dicendogli: è per il signor Askakov. Ella mi offriva un portadolci, dono che provocò un riso generale ». La figlia del pirata era infatti scherzosa, dialogava con gli astanti, si faceva toccare e abbracciare mettendo tutti a proprio agio: era diventata un'amica con cui si conversava volentieri. Quando, nel '74, fu vista svegliare Florence Cook con le parole « svegliati Florrie, la mia missione è finita, cara non posso resta-



Katie King



Esempio di fantasma completamente materializzato

re», sparendo nella sua veste bianca, finirà anche l'avventura paranormale dello scienziato William Crookes, che ebbe le sue grane nel mondo accademico. «Per la prima volta nella storia del pensiero umano — commenta il parapsicologo italiano Gastone De Boni — veniva provato su basi rigorosamente scientifiche, sperimentali il fatto che un essere vivente, senziente e intelligente, può camminare sulla terra, conversare e discutere senza essere nato né da una femmina né da un uovo».

Abbiamo elencato soltanto un piccolo campione di episodi che trasportano i fantasmi dalla letteratura alla cronaca. Come spiegarli? Le ipotesi sono tante: 1) *Allucinazione collettiva*, che non può sussistere

poiché più persone psichicamente diverse non possono vedere la stessa, identica immagine come propria, individuale fantasia; 2) *Allucinazione individuale*, che si può ammettere soltanto nel caso che il soggetto non sia sano di mente o sia alterato da droghe. Può ammettersi anche l'apparizione di fantasmi durante il sogno, come semplici creazioni dell'inconscio. Non può considerarsi allucinato uno scienziato positivista e scettico, in piena coscienza e stato di veglia. 3) *Allucinazione telepatica*, ossia un contatto psichico fra viventi, a distanza, che nel passare alla coscienza di chi «riceve» assume forma visiva. E' possibile. Ma quando il «mittente» è un morto la spiegazione si com-

plica, almeno nei casi in cui si registri parecchio tempo dopo il decesso. 4) *Allucinazione chiaroveggente o retrocognitiva, o precognitiva, eventualmente combinata a fenomeni di ideoplastia* (oggettivazione materiale di fantasmi): è l'ipotesi dominante fra gli oppositori dello spiritismo, difficile da spiegare. «Nulla ha dimostrato» — dice nella sua *Enciclopedia Ugo Dettore* — che questo fenomeno, piuttosto macchinoso, possa esistere».

5) *Forme-pensiero*: creazioni psichiche di entità fittizie prodotte dall'inconscio del soggetto, da personalità diverse, oppure anche da un defunto quand'era ancora in vita. Può essere, ma nessuno l'ha dimostrato. 6) *Residui psichici dopo la morte*: si pensa cioè che, alla morte di un individuo, sopravvivano per qualche tempo brandelli inconsci della sua psiche, captabili dai medium e capaci di manifestarsi in certe condizioni e a certi soggetti, anche se il «mittente» è irrimediabilmente morto e nulla di lui sopravvive. 7) *Sogni di defunti*: sarebbero comunicati telepaticamente ai viventi e possono concretizzarsi in materializzazioni. Siamo ormai nel campo degli spiritisti, i quali pensano ad allucinazioni morbose di certi defunti inquieti. 8) *Apparizioni effettive del corpo eterico* di viventi o defunti, il quale nelle sedute può essere materializzato più o meno completamente dall'energia del medium. «E' la classica ipotesi spiritica» — scrive Dettore nella sua *Enciclopedia* — che potrebbe spiegare tutti i fenomeni, soggettivi e oggettivi, ma che attende ancora una dimostrazione sicura».

Non possiamo che essere d'accordo con lui: il ventaglio di ipotesi che abbiamo riferito offre ampia scelta. Manca l'identikit, certo e provato, dei fantasmi, che pur manifestandosi restano latitanti rispetto alle regole consuete della conoscenza. Altrimenti, che fantasmi sarebbero?

Cesare Medall



PER QUANTO TEM-  
PO HAI ASPETTA-  
TO? PER QUANTO  
HAI AGONIZZATO  
IN QUESTA PALU-  
DE, IN QUESTO  
INFERNO DI FE-  
TIDO BUIO?



PER QUANTO  
TEMPO HAI  
ASCOLTATO...

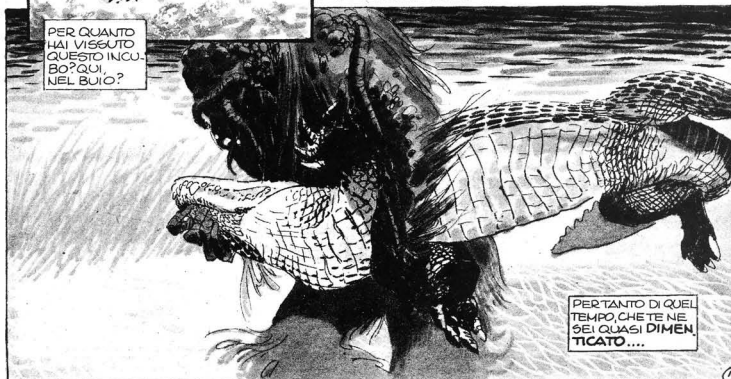
...ASCOLTATO  
I CANTI NOTTUR-  
NI DELLE GRU...



PER QUANTO  
TEMPO HAI  
OSSERVATO  
IL GIOCO DEL-  
LA VITA E DEL-  
LA MORTE, I  
PREDATORI E  
LE VITTIME?



SEI STATO A GUARDARE ... FINCHE'  
NON CE L'HAI FATTA PIU'!



PER QUANTO  
HAI VISSUTO  
QUESTO INCU-  
BO? QUI,  
NEL BUIO?

PER TANTO DI QUEL  
TEMPO, CHE TE NE  
SEI QUASI DIMEN-  
TICATO ....





... UNA VOLTA  
ERI UN  
UOMO!

MA ORA... ANCHE QUEL  
RICORDO SVANISCE  
PER UNIRSI A QUELLI  
CHE TANTO TEMPO FA  
AVEVANO POTUTO  
DARTI LA SALVEZZA!

ORA NON CERCHI NEMME.  
NO DI DARE VOCE ALLA TUA  
FRUSTRAZIONE... E ORA,

MENTRE LOTTI PER SAL-  
VARE LA VITA, L'ULTIMO  
RIMASUGLIO DI UMANITÀ  
ABBANDONA E DIVENTI  
D'AVVERO...

SOGGETTO: ROY THOMAS &  
GERRY CONWAY  
DISEGNO: GRAY MORROW

L'UOMOCOSA!

PENSA. PENSA. ORA E' FINITA....

LASCI DIETRO DI TE LA  
CREATURA DELLA  
MALEODORANTE  
PALUDE...

TI SENTI  
DEBOLE...  
HAI BISOGNO DI  
MANGIARE... E  
DI BERE!

QUESTE PAROLE...  
COSA SIGNIFICA...  
NO? PERCHE' RIEC...  
CHEGGIANO NELLA  
TUA MENTE?

E MENTRE DIVENTANO PEN-  
SIERI... MENTRE DANNO ORIGI-  
NE AD ALTRE IMMAGINI...  
MANGIARE... BERE... TI SCIVO-

LANO VIA E ANCORA UNA  
VOLTA SEI SOLO NELLA  
PALUDE.

SOLO MA CON  
DELLE SCINTILLE  
DI UN LONTANO  
PASSATO... LE  
SOLE SCINTILLE  
... DI UNA VITA  
CHE SE NE E'  
ANDATA PER  
SEMPRE!





DAESSA  
UN'ORA  
... DUE ...

BENE, NON POSSIAMO ASPETTARE OL-  
TRE! DEVE ESSERE ACCADUTO QUALCO-  
SA AD HAMILTON! E' TROPPO IMPORTANTE  
PER CORRERE DEI  
RISCHI!

STAI  
BRUCIA-  
DO LA  
FORMU-  
LA?



E' IL MODO PIU' SI-  
CURO, ELLEN! QUE-  
STO E' CIO' CHE CONTA ...  
L'UNICO CAMPIONE DI  
SOLUZIONE DISTILLATA!  
VORREI SOLO AVER  
AVUTO IL CORAGGIO  
DI DISTRUGGERLA!

PRESTO IL  
SILENZIO DELLA  
PALUDE VIENE  
LACERATO  
DAL RUMORE  
DI UN  
MOTORE ...



E SE  
LA FIALA  
ANDASSE  
PERSA?

NESSUN  
PROBLEMA CA-  
RA! C'E' UNA CO-  
PIA DI QUELLA  
FORMULA ... QUI  
NELLA MATERIA  
GRIGIA! MA NON  
E' QUESTO CHE  
MI PREOCCU-  
PA!



HAMILTON E'  
SEMPRE STATO  
PUNTUALE! ESTREMA-  
MENTE PUNTUALE PER  
ESSERE UN AGENTE  
DEL GOVERNO! E IL  
FATTO CHE OGGI NON  
SI SIA FATTO VEDERE  
... NON MI  
PIACE!

TESORO SEI MOL-  
TO PREOCCUPATO!  
COSA C'E' CHE  
NON VA?

NERVI! E'  
SOLO QUESTO.  
NE DI NERVI!  
MA PERCHE' MI LA-  
SCIO ANDARE?  
PROBABILMENTE  
NON C'E' NIENTE  
DI CUI AGITARSI!











FORSE NO,  
MISS BRANDT! VIENI  
MORNING! FORSE POS.  
SIAMO TIRARLA  
FUORI...

ANDATO!  
AVETE VISTO  
COSA AVETE  
COMBINATO? ABBIAMO PER-  
SO TUTTO!



LASCIA PERDE-  
RE! NON HA VISTO  
IL CARTELLO? IL  
LAGO E' PROFON-  
DISSIMO!



MA NON SENTI PIU'  
LE LORO PAROLE!  
IL PROCESSO E'  
GIÀ COMINCIATO....  
IL PROCESSO CHE  
TU HAI SVILUPPATO  
PERCHÉ "TRAMUTAS."  
SE UN SEMPLICE  
SOLDATO IN UN  
GUERRIERO INDI-  
STRUTTIBILE! MA  
QUALCOSA... NON  
FUNZIONA...



LE ACQUE  
DELLA  
PALUDE  
AGISCONO  
INSIEME A  
QUELLA  
SOLUZIONE  
INSTABILE  
...

SCONVOLGENDO LA TUA  
MENTE E IL TUO CORPO...



... TRASFORMANDOTI  
IN UN GROTTESCO...  
UOMO. COSA!



ORA ESCI  
DALLE ACQUE FANGOSE  
E SENTI LA TENSIONE  
DEI TUOI NUOVI  
MUSCOLI...



UN ALBERO TI SBARRA LA  
STRADA E, CON UN MOVIMENTO  
VELOCE, LO **SPEZZI**  
IN DUE...



IL TUO CORPO TI DA' UNA SENSAZIO-  
NE STRANA! LA VISTA E' OTTENE-  
BRATA E COSI' L'UDITO.



SENTI CHE QUALCOSA TI SI  
AVVICINA... QUALCOSA CHE  
LA TUA MEMORIA MORENTE  
CHAMA AUTO!



DIO SANTO  
!!

ATTEN-  
ZIONE!

UOMINI! LI RICORDI....  
RICORDI IL MALE CHE TI  
HANNO FATTO!

E' UNA COSA FRAGILE,  
QUEST'UOMO! SI SPEZZA  
COME UN RAMOSCELLO!

OH,  
CIELO,  
NO!  
NO!

E TI  
VENDI.  
CHI!!

NOOOOOOOO!!

QUESTA... QUESTA E QUAL-  
COSA DI SPECIALE! QUESTA E'  
QUELLA CHE TI HA PROVOCATO UN  
DOLORE PIU'... PROFONDO...

LASCI CADERE QUEL  
BURATTINO E TI  
GIRI VERSO  
L'ALTRA  
CREATURA...

... E ANCORA  
I RICORDI  
CONVERGO.  
NO NELLA  
TUA  
MENTE!

TI PREGO...  
TI PREGO,  
NON TOCCARMI  
NON  
FARLO!

TI  
PREGO  
....!



TI  
PRO-  
TENDI!  
....

LA SUA  
BOCCA SI  
APRE... MA  
NON RIESCE  
A GRIDARE



AAAAAAH  
TOCCHI LA SUA  
PELLE... CHE  
BRUCIA!



NON CAPISCI PERCHE'  
LA LASCI!

SOB!

SOB!

NE 'CAPISCI PERCHE' IL TOCCO  
DELLA TUA MANO ABBA  
LASCIATO UNA CICATRICE  
SUL SUO VOLTO...

C'E' MOLTO DI  
STRANO IN TE.  
PERCHE' HA GRIDATO  
QUANDO TI HA VISTO?  
PERCHE' ALL'ULTIMO  
MOMENTO TI SEI SENTITO...  
TENERO VERSO DI LEI?  
E PERCHE' RITORNI  
IN QUELLA PALUDE PUTRIDA?  
FORSE LA'... LA' NELLE SUE  
ACQUE TROVERAI  
UNA RISPOSTA!



UNNHHRRH!

BENE, CE L'HAI FATTA.  
TED SALLIS... HAI IL  
TUO SUPER-SOLDATO  
... IL TUO KILLER  
INDISTRUTTIBILE!  
PECCATO CHE TU NON  
POTESSI SAPERE  
CHE LA TUA VITTIMA  
SAREBBE STATA...  
TE STESSO!

FINE





Satanissima M.G.P., sono un accanito lettore dei tuoi fumetti e, dopo averti fatto i dovuti auguri di buon proseguimento, vorrei porti alcune domande: 1) Decisamente il bianco e nero non lascerà il posto al colore (al contrario della TV italiana)? 2) A quando gli adesivi? 3) Compariranno sempre gli articoli di Cesare Medail? 4) Ci saranno dei racconti dedicati ai mostri, oltre ai soliti personaggi? Ti saluto con un saluto di sangue, fattomelo imprestare da Dracula.

Fedi Francesco - Sesto Fiorentino

Grazie per gli auguri ed eccoti le risposte: 1) La risposta è decisamente sì. In un caso come questo si chiarifica il significato esatto del modo di dire che suona come «...andare contro-corrente». 2) Per adesso vi ho fatto avere il manifesto, datemi tutti un po' di tempo ed arriveranno anche gli adesivi. 3) Penso proprio di sì. 4) Come sopra.

\* \*

Grazie a William per i suoi mummiosi auguri di Brutta Pasqua. Li ricambio.

\* \*

Cara M.G.P.

chi ti scrive è un tuo grande ammiratore che non ha mai perso un solo numero dei tuoi fantastici albi. Con il tuo permesso (permesso accordato) vorrei porgerti alcune 18 domande: 1) Pubblicherai altre av-

venture di Simon Garth? 2) Ci sarà un numero speciale a colori? 3) A quando il club? 4) Avverrà una lotta tra Dracula e Frankenstein? 5) Sacrificherai la pagina de l'Astranero con delle barzellette del terrore? 6) Inserirai una tua foto? Scusa, MG, ma devo prendere l'antidoto del Dottor Jekyll e quindi ti devo salutare. Spero che pubblicherai la mia lettera.

Romani Ettore - Roma

Oggi mi sento talmente buona che mi vedo costretta ad esaudire la tua speranza, anche perché, non lo nascondo, mi parli di Simon che, come sai, è il mio grande amore. Inutile quindi dirti che pubblicherò quanto prima altre sue avventure. Il numero speciale a colori... Buffhh, perché insisti? E il Club? Mi ripeto, che ne dicono gli altri? Dracula e Frankenstein in lotta tra di loro, già mi si drizzano i capelli e mi si ghiaccia il sangue all'idea. La mia foto arriverà, lo prometto.

Carissima M.G.P.,

ti scrivo perché tu mi aiuti, infatti sto per diventare uno Zombie (maledizione a me ed alla mia mania di fare viaggi ad Haiti). Prima che avvenga la trasformazione ti faccio due domande: 1) Ci sarà il referendum sul CDP? 2) Ci saranno gli adesivi? Ti saluto e, bacioni, come dici sempre tu.

Canavera Carlo - Torino

Spero fortissimamente che non ti sia ancora zombificato e passo immediatamente a rispondere alle tue domande: 1) Certo che ci sarà, entro quest'anno. Giuro. 2) Ti rimando alla risposta numero due della prima lettera. Ciao.

Formidabile M.G.P.

sono un appassionato del CDP e, leggendolo, non ho resistito alla voglia di farti alcune domande: 1) Oltre al manifesto di Zombie uscirà anche quello di Frankenstein e degli altri? 2) Pubblicherai sul CDP altri fumetti di Simon Garth? 3) Ti definisci una strega, sei veramente brutta? Vorrei vedere pubblicata una tua foto. Complimenti per i tuoi bellissimi racconti che mi affascino. Vorrei che il tuo giornale fosse settimanale. Spero che pubblicherai la mia lettera sul CDP. Ti saluto con tanto calore infernale. Il tuo baby satana

Alberto Popolo - Roma

Adorato satanino, premetto dicendoti non solo che non sono brutta, ma che sono anzi molto ma molto carina. E' per questo, capisci, che non mi sono ancora decisa a pubblicare la mia fotografia. Ehm. Me ne manca il coraggio. Beh, lascio queste cose terrene e passo a rispondere alle tue domande: 1) Sì, arriveranno altri manifesti ma, please, non chiedermi quando. 2) Certo che sì. Tutti sanno la mia predilezione per lui. Le domande sono finite e così le risposte. Grazie per il calore infernale, ne ho tanto bisogno. Tanto davvero.



**Annuncio particolare a: CRISTINA**

Carissima, mi dici di avermi già scritto tre volte e può anche essere. Non hai idea della valanga di posta che mi arriva quotidianamente sulla scrivania. Per quanto riguarda la tua domanda principale, temo mi sia impossibile risponderti: non conosco l'indirizzo di Christopher Lee. Posso prometterti una cosa: farò di tutto per organizzare un servizio come si deve sul celeberrimo attore. Contenta? Ciao.

LA CITTA' DI NOTTE:  
COME LE FRAGILI  
FIAMMELLE DELLE  
CANDELE DAVANTI AL  
VENTO, DICIASSETTE  
VITE SARANNO SPEZZATE  
PRIMA DELL'ALBA,  
QUI, ENTRO I VASTI  
CONFINI DI QUESTA  
GIUNGLA D'ACCIAIO  
E DI CEMENTO .....

PERCHE', ALLORA,  
LA NOSTRA ATTE-  
NZIONE SI ACCENTRA  
SU QUESTO SINGOLO  
PALAZZO SOFFOCATO  
DA ALTRI MILLE ....?

PERCHE' ALL'INTERNO DI  
QUESTE AUSTERE QUAT-  
TRO MURA CI SONO DUE  
PATETICHE FIGURE, UNA  
DELLE QUALI E' DESTINA-  
TA NON SOLO A PERDERE  
LA VITA PRIMA DELL'AL-  
BA, MA A PERDERE AN-  
CHE LA SUA ANIMA ....

## FRANKENSTEIN 1975

L'UNO DI QUESTI ESSERI  
E' UN MOSTRO ... CON LA  
MENTE CONFUSA DI UN  
UOMO !

... OPPURE UN UOMO ... IN-  
TRAPPOLATO NEL CORPO DI  
UN MOSTRO !!

LA SUA GOLA E' STATA DEVA-  
SIATA DAL FUOCO ... E NON  
PUO' PARLARE ... EPPURE LA  
CONFIGURAZIONE SPETTRALE  
DEL SUO VOLTO E' ASSAI PIU'  
ELOQUENTE DELLE PAROLE  
E DIPINGE IL TORMENTO  
E L'ANGOSCIA CHE GLI RIEM-  
PIONO L'ANIMO ... SUSCITA  
PIETA' E, NELLO STESSO  
TEMPO, SENTE PIETA' ! .....

... PIETA' PER IL SECONDO ESSERE  
CHE E' QUI, NEL LABORATORIO DEL  
DOTTOR OWEN WALLACH ...  
UN UOMO RANNICCHIATO ALL'OMBRA  
DI UNA MACCHINA E ALL'OMBRA  
DELLA DISPERAZIONE ! .....

ORA CAPISCO CHE  
NON SEI STATO TU A  
PROVOCARE LA MOR-  
TE DI GRETCHEN

... E CHE E' STATA  
LEI STESSA LA  
CAUSA, QUANDO  
HA GUARDATO GIU'  
DAL TRAPEZIO E  
HA VISTO IN TE UN  
MOSTRO DA TEME-  
RE ... E QUELLA  
PAURA LE HA FAT-  
TO MANCARE LA  
PRESA, E COSI' E'  
PIOMBATA A  
TERRA !

# "DUE MOSTRI PER UN RACCONTO."

E' UN PECCATO CHE TU NON POSSA RACCONTARMI COME SEI DIVENTATO CIO' CHE SEI, MIO SILENZIOSO AMICO... MA ALMENO A ME E' RIMASTA LA POSSIBILITA' DI PARLARE....

TI PREGO  
... ASCOLTA...

... E LA MIA  
E' UNA STORIA  
CHE DESIDERO  
RACCONTARE!

LA  
TESTA  
DEL  
MOSTRO  
ACCENNA  
LA  
RISPOSTA  
...CHE E'  
AFFERMATIVA...

"ANCHE SE ME NE  
DOLGO, IO SONO  
NATO...."



"... ED IL VAGITO CON CUI ACCOLSI LA OCULACCIATA DEL MEDICO DOVEVA ESPRIMERE BEN PIU' DELLA SOLITA CONFUSIONE CHE I BAMBINI PROVANO QUANDO SI TROVANO IN QUESTO NUOVO MONDO!"

"ERO UN BEL BAMBINO, IL SOLO ORGOGLIO DEI MIEI GENITORI!..."



...PERCHE',  
OLTRE A  
ME, NON  
AVEVANO  
NULLA!

"D'APPRIMA NON COMPRENDEVO L'IMPORTANZA DEL DENARO... NE' MI INTERESSAVA IL FATTO DI VESTIRE SEMPRE IN MODO MISERO..."



JAMES,  
NON HAI  
ALTRI  
VESTITI?

NO, SIGNORA

Aa Bb Cc  
Dd Ee Ff...

E PERCHE'  
NO?

MIO PAPA'  
SPENDE TUTTI  
I SOLDI PER  
DARCI DA  
MANGIARE!

"MA IMPARAI IN FRETTA, CAPII CHE IL DENARO ERA NECESSARIO... PER COMPERARE DEGLI ABITI CHE MI AVREBBERO RESO UGUALE AGLI ALTRI MIEI COMPAGNI E NON SAREI COSÌ RIMASTO UN EMARGINATO..."



"NON BASTAVA, A QUANTO PAREVA, CHE FOSSI POVERO... NO, DOVEVO ANCHE ESSERE DERISO... DOVEVO SOPPORTARE IL LORO SCHERNO... E VISTO CHE NON RILUSCIVO A CAPPIRNE IL PERCHÉ..."



"... MI ARRABBIAI! "



"E MI SI LANCIARONO TUTTI ADDOSSO... CON FURIA... TUTTI CON I LORO SOLITI ABITI NUOVI, CON IL SOLITO MODO DI DERIDERMI... E NON RILUSCIVO A TENERLI LONTANI... NE MI RENDEVO CONTO DI CHI FOSSE A COLPIRE PIÙ FORTE! MI SEMBRAVANO TUTTI UGUALI..."



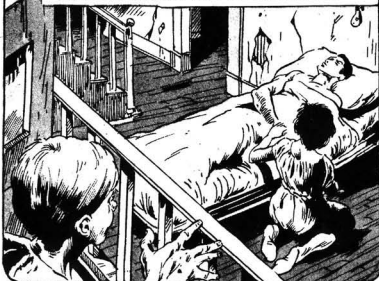
"... UN ODIÒ INSENSATO, CHE MI GETTAVANO ADDOSSO TUTTI INSIEME! "

"E QUANDO MI ALZAI E LENTAMENTE MI AVVIAT VERSO CASA, SE NE ERANO ANDATI! "





"...POI ENTRAII IN CASA E TROVAI MIO PADRE... MORTO?... UNA COMUNE INFLUENZA CHE SI ERA TRASFORMATA IN POLMONITE!"



"...E SOLO PERCHÉ IL COSTO DEL RISCALDAMENTO E DEL MEDICO ERA TROPPO ALTO..."



"ERANO SPESE CHE NON POTEVAMO PERMETTERCI! MA QUELLA NOTTE MIA MADRE ED IO ERAVAMO MOLTO RICCHI!... SÌ, RICCHI DI LACRIME!"

"MAMMA TROVÒ UN LAVORO IN UNA FABBRICA E I SOLDI BASTAVANO PER L'AFFITTO... MA ERA DURO LAVORARE CON LO STOMACO VUOTO!... E COSÌ OGNI MATTINA MI ALZAVO ALLE 4... E FACEVO LO STRILLONE DI GIORNALI..."



"...ARRIVAVO A SCUOLA ALLE 8 E PASSAVO IL TEMPO A DORMIRE A OCCHI APERTI..."



"...OPPURE A DORMIRE PER DAVVERO..."

LASCIATELO DORMIRE! LA GENTE DELLA SUA SPECIE NON PENSA MAI A MIGLIORARE!



"I MIEI SOGNI VEDEVANO UNA VITA IN CUI NON ERO COSTRETTO A SPAZZARE VIA LO SPORCO LASCIATO DAGLI ALTRI!"



"...ED ERA PER QUESTO CHE FACEVO DI TUTTO PER SOGNARE!"



"POI, CRESCENDO, RILASCI A TROVARE UN LAVORO COME FACCHINO PER DUE GIORNI ALLA SETTIMANA..."



"QUELLE CASSE ERANO PESANTI, E MI IRROBUSTIRONO LA MUSCOLATURA..."



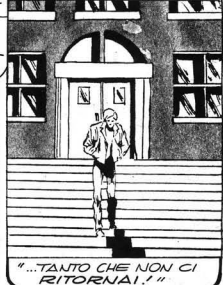
"...E COMINCIAD A PREZZARE IL FATTO DI ESSERE FORTE...E DIVENNI ORGOGLIOSO DEL MIO CORPO TANTO CHE NON LO NASCONDEVO PIU' CON GLI ABITI!"

"MA SE IL MIO CORPO SI ERA SVILUPPATO, NELLA SCUOLA LE COSE ERANO PEGGIORATE, IN QUEI DUE GIORNI DI LAVORO, ERANO DUE GIORNI CHE LE AUTORITA' DELLA SCUOLA NON POTEVANO CAPIRE!"



QUINDI, JAMES, VISTE LE TUE DEPLOREVOLI ASSENZE, SIAMO COSTRETTI AD ESPELLERTI DALLA SCUOLA... FINCHE' NON TI SENTIRAI IN GRADO DI RISPETTARE GLI OBBLIGHI DELLA FREQUENZA!"

"SI, IMPARAI PARECCHIO DALLA SCUOLA..."



"...TANTO CHE NON CI RITORNAI!"

"MIA MAMMA MORI' SUBITO DOPO, CONVINTA DI AVER MANCATO NEI MIEI CONFRONTI!"



"...ANCHE SE ERO IL SOLO PRESENTE AL SUO FUNERALE!"

"VISTO CHE MIA MADRE ERA MORTA, NON VIDI LA NECESSITA' DI RESTARE DOVERO. ERO AGITATO... AVEVO FRETTA DI ABBANDONARE QUEL POSTO CHE PER ME AVEVA AMARI RICORDI!"



"VOLEVO VIAGGIARE E, SENZA SOLDI COM'ERO, NON MI RESTAVANO CHE LA MARINA O...IL CIRCO!"



IL CIRCO!

"ANDAI AL LUNA PARK E MI MISI QUASI A PREGARE PER AVERE QUEL LAVORO ....



CERTO, CI SERVE LINO PER PULIRE LE GABBIE DEGLI ANIMALI?... PUOI COMINCIARE DA DOMANI."

"IL CIRCO SI MUOVEVA IN CONTINUAZIONE, VERSO NORD IN ESTATE E VERSO SUD IN INVERNO, E COSI' PULIVO LE GABBIE DA VANCOLVER A MIAMI!"



"...MA NON ERO SODDISFATTO! I MIEI SOGNI MIRAVANO PIU' IN ALTO! NON MI STANCavo MAI DI GUARDARE I TRAPEZISTI E GLI ACROBATI, E MI IMAGINAVO DI FARE COME LORO .....

"ERO ABITUATO A PERDERE IL SONNO!...E COSI', DI NOTTE, COMINCIAI AD ALLENARMI AL TRAPEZIO .....



"DAPPRIMA FINGEVO CON ME STESSO CHE FOSSE SOLO PER PROVARE LA SENSUAZIONE DI LANCIARMI NELL'ARIA IN UN VOLTEGGIO PERICOLOSO!"

"...MA POI CAPII CHE ERA UN ESERCIZIO! E CHE AVEVO LINO SCOPO A CUI MI DEDICAI CON DISPERATO FERVORE!"



"...PER LUNGHI MESI... PER ANNI ANCORA PIU' LUNGHI!"

"...FINCHE' UN GIORNO GEPPI DI ESSERE PRONTO!"



"TU? UN TRAPEZISTA? CI VOGLIONO ANNI, JAMES, ANNI DI DURO ESERCIZIO!"

"DITEMI UNA POSSIBILITA'! LASCIATE CHE VI FACCIA VEDERE CIO' CHE SO FARE!"



"MI DIEDE QUELLA  
POSSIBILITA'!..."

NON E' MALE!  
COSA NE DICI,  
GRETCHEN?

"...E SAPEVO  
DI POTERLO  
CONVINCERE!"



DICO CHE E'  
FANTASTICO!



VA BENE,  
JAMES...VIE-  
NI GIU' E FAT-  
TI PARE UN  
COSTUME  
DA TRAPE-  
ZISTA!

"FU UN GIORNO, QUELLO,  
CHE RICOMPENSAVA TUTTE  
LE SOFFERENZE DELLA  
MIA VITA!..."

GRAZIE,  
SIGNORE!  
GRAZIE!

DI COSA, JAM-  
ES? SONO  
STATO SCIOCCO  
A TENERMI A  
PULIRE LE  
GABBIE  
QUANDO PUOI  
VOLTEGGIARE  
AL TRAPEZIO  
IN QUEL  
MODO!



QUESTA E' GRET-  
CHEN...LEI TI INSE-  
GNERA' LE REGOLE  
DELLO SPETTACOLO!



PIACERE DI CONO-  
SCERTI, GRET-  
CHEN!

"SI, ERA DECISAMENTE IL GIORNO PIU'  
BELLO DELLA MIA VITA!"



"GRETCHEN ED IO LAVORAMMO  
INSIEME PER SETTIMANE!"

...PERFEZIONANDO IL NUMERO, COORDI-  
NANDO I NOSTRI MOVIMENTI PER ARRIV-  
ARE ALLA SINCRONIA PIU' ASSOLUTA,  
AMMIRANDO A VICENDA LE RISPETTI-  
VE CAPACITA'!..."



"...E FACENDOCI COMPAGNIA  
ANCHE DI NOTTE ...."



"CI INNAMORAMMO E C'ERA QUALCOSA DI MAGICO IN TUTTO CIO...UNA NOTTE D'ESTATE PIENA DI DOLCE TENSIONE ED UN'ATMOSFERA CARICA DI LAMPI E DI ROSSO..."



"CIO CHE SEMBRA SCIOCO OGGI...MA ALLORA ERA COSI'!"

"E VOLEVAMO SUGGERIRE QUELLA MAGIA PER SEMPRE!"



"E COSI' CI SPO-  
SAMMO..."

"E DATO CHE AVEVO COSI' POCO, DIEDI MOLTA IMPORTANZA A CIO' CHE ERO!"



"E VISTO CHE NON POTEVO DIVENTARE RICCO, SVILUPPARE IL MIO CORPO E DATO CHE NON AVEVO DENARO PER FARMI NOTARE DALLA GENTE, PENSABO CHE ERO SFOLO IO CHE AVREI DOVUTO FARMI NOTARE DALLA GENTE ...."

"...E DA GRETCHEN!"



"DOPO IL MATRIMONIO, ERAVAMO UNITI PIU' CHE MAI! ...."



"...ED ERAVAMO FELICI DELL'EMOZIONE CHE PROVAVAMO A LAVORARE INSIEME!"







...NON FU LA TUA  
MENTE A GUIDARLI!  
NON SO COME, MA  
UNA MENTE DIVERSA  
SI E' IMPOSSESSATA  
DEL TUO CORPO... UN  
FATTO CHE RITENGO  
POSSIBILE SOLO  
ADESSO! \*

INFATTI, QUEL  
CORPO IN MEZZO  
ALLA STANZA NON  
E' FORSE IL  
MIO?

\* LA MENTE DEL  
DROWN WALLACH!



... ED ORA  
IO NON  
SONO ....



...INTRAPPOLATO IN QUESTA  
FORMA GROTTESCA ?

IO...CHE AVE-  
VO RIPOSTO OGNI  
VALORE NELLA  
BELLEZZA ATLE-  
TICA DEL MIO  
CORPO VIGO-  
ROSO!



...E SONO ORA RE-  
LEGATO IN UN GUSCIO  
DETERIORATO!

....PRIVATO  
DI UNA COSA  
CHE CREDEVO  
NON POTESSE  
MAI ESSERMI  
TOLTA...LA MIA  
DIGNITA' DI  
UOMO!



IL MOSTRO GUARDA  
QUELLA CREATURA MO-  
STRUOSA DAVANTI A SE'E  
VEDE IN LUI UNO SPEC-  
CHIO DEL SUO TORMENTO!

GUSCITA PIETA'  
QUESTO MOSTRO  
CREATO DA FRANKEN-  
STEIN E SENTE LUI  
STESSO ....

"...UNA PIETA'  
PROFONDA!"

L'UNA PIETÀ CHE VIENE REGISTRATA DA UN SISTEMA DI SORVEGLIANZA ELETTRONICO!



BRUNO!  
VIENI DAL TUO  
PADRONE!

SÌ, PADRONE! SÌ, BRUNO  
È QUI! BRUNO È QUI!



BRAVO, BRUNO!  
NOI TUTTI  
LAVORIAMO PER  
LA MIA VENDETTA,  
NON È  
VERO?

SÌ, PADRONE!  
È CIO' CHE  
FACCIAMO!

E TU SEI MOSTRUOSO,  
VERO, BRUNO? **MOLTO**  
MOSTRUOSO?



SÌ, PADRONE!  
OH, MOLTO,  
MOLTO  
MOSTRUOSO!

E TU  
SAI CHE PER  
OTTENERE  
LA MIA VENDETTA,  
DOBBIAMO AVERE IL MOSTRO  
CHE C'È SULLO SCHERMO,  
VERO?

SÌ, PADRONE!  
SÌ, SÌ, SÌ, BRUNO  
LO SA!

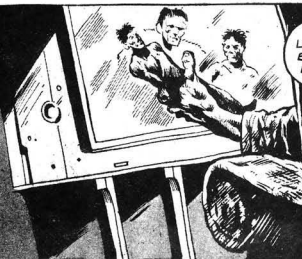


QUESTA BAMBOLA WOO-DOO,  
BRUNO... CON ESSA POSSO COSTRINGERE IL CADAVERE A VENIRE DA ME... E PORTARE IL MOSTRO CON SE'... MA VOGLIO CHE TU TI OCCUPI DEGLI ALTRI, BRUNO... E CHE TU RENDA CERTO IL LORO ARRIVO!

SÌ, PADRONE,  
SÌ, PRENDERÒ  
GLI ALTRI! GLI ALTRI, TUTTI  
MOSTRI!



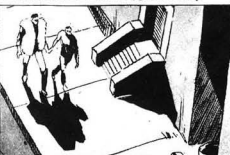
BRAVO,  
BRUNO!



ORA VA... DEBBO  
LAVORARE ALLA  
BAMBOLA WOO-  
DOO... E PORTARE  
LI QUI!



IL MOSTRO OSSERVA QUELL'INDIVIDUO COSÌ QUALE A SE STESSO... QUELL'ESSERE CHE GRAZIE ALLE SUE CONDIZIONI PUÒ CAPIRE L'ORRORE DI ESSERE UN MOSTRO!



...GUARDA QUESTO AMICO... E LO SEGUE!

FIDUCIOSO!

QUESTI DUE MOSTRI PERCORRONO LE STRADE BLUE E SENTONO UN'UNIONE, COME SE LE LORO ANIME FOSSERO LEGATE ....

...ENTRAMBI ODIANO QUELLA PIETÀ ...E ANCORA DI PIÙ LA CAUSA DI QUELLA PIETÀ ...E CAMMINANO INSIEME!







...FINCHE' I DUE GILGONNO  
AD UNA CASA DECREPITA ...  
AI CONFINI DELLA CITTA'!...

ECCOCI, AMI-  
CO MIO! SENTO  
CHE DOBBIAMO  
ENTRARE IN  
QUESTO PO-  
STO....

IL MOSTRO GUARDA CON  
ARIA INTERROGATIVA IL  
SUO AMICO...TENTENNA...

E MENTRE RAGGIUNGO-  
NO LA PORTA D'INGRES-  
SO DELLA CASA, UN TRIO  
DI ESSERI ABOMINEVO-  
LI LI SEGUE...

LA PORTA E' APERTA...E...  
NON SO COME...LO  
SAPEVO!



...E APRE IL  
CANCELLO...



QUESTA  
VOLTA, A-  
MICO MIO,  
PENSO CHE  
APRIRO' IO  
...CON ME-  
NO VEE-  
MENZA!



I TRE MOSTRI CERCANO SEM-  
PRE DI MANTENERE IL  
SILENZIO....

...UNA SORTA DI FRA-  
STUONO CHE SEMBRA  
SPEZZARE QUAL-  
COSA NEL COMPA-  
GNO DEL  
MOSTRO....



...FINCHE' NON E'  
PIU' NECESSARIO,  
E LO FANNO TERMI-  
NARE CHIUDENDO  
RUMOROSAMENTE  
LA PORTA.....



AMICO MIO...MI  
SENTO COME SE A-  
VESSI DORMITO/CO-  
SIA E' SUCCESSO?

DOVE SIA-  
MO? PERCHE'  
MI HAI POR-  
TATO QUI?

IL MOSTRO PUO' SOLO FISSARLO,  
CON MUTA IN COMPRESIONE!



SONO QUI, NELLA  
GALA DI  
SOPRA ....

...E CIO' SI-  
GNIFICA CHE  
QUELLO AB-  
BATTUTO NON  
MI SERVE PIU'  
E COSI' DE-  
VE ....



"... MORIRE! "

IL MOSTRO E' SILENZIOSO  
MA LA SUA ANIMA GRIDA  
MENTRE VEDE IL SUO AMI-  
CO PIEGARSI NELL'AGONIA  
E CROLLARE A TERRA  
VERSO LA MORTE!!



POI IL PAVIMENTO  
SVANISCE!!

...E IL MOSTRO SCENDE IN  
UNA SPECIE DI INFERNO!



IO SONO IL PA-  
DRONE E TU SEI  
L'ULTIMO ELEMENTO  
NEL MIO PIANO DI  
VENDETTA! OAI, UNA  
VOLTA ERO BELLO  
...E C'E' DELLA GEN-  
TE CHE MI HA FAT-  
TO DIVENTARE  
COSI'!!

BENVENUTO,  
MOSTRO...E CONGRATULAZIONI PER ESSER-  
TI ARROLIATO NELLA MIA  
SCHIERA DI ESSERI ORRO-  
RIFICI!!

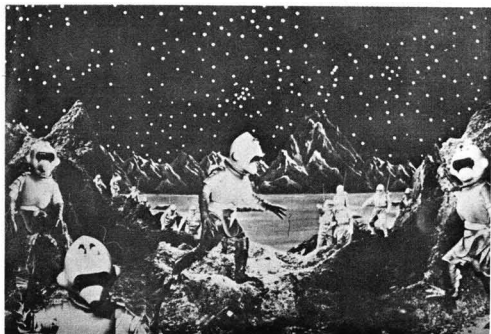


TI PIACE LA MIA PICCOLA  
STANZA DELLA TORTURA?  
LO SPERO SINCERAMENTE,  
PERCHE' TU E IL RESTO DEI  
MIEI PUPILLI ME LA RIEM-  
PIRETE CON COLORO CHE  
MI HANNO RESO COSI'!!

NEL PROSSIMO  
NUMERO:  
**LA CASA DEI  
MOSTRI!**



# la paura in celluloide



## i MOSTRI dallo SPAZIO

«— Allora dottore?

— Non vi è traccia del sistema venoso... terminazioni nervose non visibili... crescita cellulare porosa... sconnessa...

— Un momento, un momento dottore... sembra che stiate descrivendo un vegetale...

— Proprio così.

— E questo liquido verde qui... linfa vegetale.

— Scusate dottore, non ridete...

— Dite signor Scott.

— Ma è come se steste descrivendo una specie di... supercarota!

— Avete quasi indovinato... questa... carota come voi la chiamate, ha costruito un apparecchio capace di volare per milioni di chilometri attraverso lo spazio, sospinto da una forza che a noi è sconosciuta.

— Una carota di genio... mi gira la testa!

— Perché? Immaginate come sarebbe apparso strano, nell'età prio-

cenica, prevedere che le larve, gli esseri acquatici, i rettiliformi che strisciavano sulla Terra, dovevano forse evolversi in creature pensanti. Sul pianeta donde proviene il nostro visitatore, la vita vegetale ha subito una evoluzione analoga a quella della nostra vita animale. Questo spiegherebbe la superiorità del suo cervello perché il suo sviluppo non è stato ostacolato da fattori emotivi o sessuali ».

L'anno è il 1951: appare, sugli schermi italiani uno dei più prestigiosi film di fantascienza: « *La cosa da un altro mondo* ». E' la storia di un disco volante che si schianta sulla superficie polare. Un essere dell'equipaggio, raccolto da una spedizione, dentro ad un blocco di ghiaccio, viene portato nella base vicina, il ghiaccio si scioglie e l'essere semina il terrore, sarà un arco voltaico a distruggerlo. Dai brani riportati sopra abbiamo avuto una descrizione dell'essere che, scientificamente, è molto logica: si apre una nuova era per il cinema; in fondo, diciamoci la verità: che cosa può riservarci lo spazio, quali creature possono abitare gli altri pianeti? Ecco perché questo filone verrà così sfruttato, in seguito, dai produttori, perché questi mostri, sono, forse, più logici di qualsiasi altro, sono quasi sempre più evoluti di noi ed hanno un punto debole che, altrettanto spesso, è di facile riferimento per le nostre povere forze.

« *La cosa da un altro mondo* », firmato dal regista Christian Nyby ma, in realtà, girato da Howard Hawks, ci offre alcune tra le più belle sequenze. Un particolare interessante è che il « mostro » non viene mai mostrato chiaramente, in realtà è un essere quasi simile a noi, una sorta del mostro di Frankenstein, tanto per intenderci, pelato, con delle spine sulle nocche, il che contribuisce a rendere l'atmosfera molto più angosciante.

Nel 1953 George Pal, famoso produttore e regista nel campo del 33

fantastico, affidava a Byron Haskin, la regia di uno dei più famosi film di fantascienza sui mostri dallo spazio: «*La guerra dei mondi*», giunto oggi, in Italia, alla sua terza edizione e poiché ci sembra superfluo parlare di trama ci limiteremo a citare qualche brano di una intervista che venne effettuata qualche anno fa al produttore Pal, sul «come» ed «in che modo» sono stati realizzati alcuni dei bellissimi effetti speciali di cui il film è cosparsa.

«Questo film prese molto tempo per la realizzazione, per elaborare i trucchi ci vollero circa sei mesi. Uno dei più importanti era la realizzazione del «marziano» Herbert George Wells, l'autore del romanzo, li aveva immaginati come esseri simili a polipi, noi, per ragioni tecniche, preferimmo scegliere una specie di crostaceo con un grosso occhio diviso in tre parti, una testa massiccia con un cervello di grandi dimensioni e lunghe braccia terminanti in tre dita a ventosa. Fu fabbricato con della gomma e creammo anche un braccio pulsante, quello che si vede alla fine del film che esce dalla macchina marziana caduta; una specie di pompetta rendeva possibile il movimento. Le macchine marziane furono una fatica impropria: cominciammo con il creare dei modellini di macchine sorrette da tre raggi pulsanti di elettricità statica, l'effetto era bellissimo, ma un milione di volts era eccessivo. Abbandonammo il progetto facemmo quelle astronavi a forma di «manta» che ora voi tutti conoscete, erano fatte di rame e larghe circa un metro, e il movimento era assicurato per mezzo di fili. I raggi della morte erano fili elettrici, prima di girare li tiravamo tra la macchina ed il luogo dove erano diretti, al momento di girare azionavamo una resistenza che immetteva corrente nei fili stessi, questi diventavano incandescenti, poi i fili crollavano, e ne venivano sistemati altri per il fotogramma successivo e così, tra un fotogramma e l'altro giravamo tutta la scena: una faticaccia!»

E che l'effetto fosse di prim'ordine noi lo sappiamo, l'altro raggio, quello «verde spezzettato» era realizzato sul fotogramma, disegnato, in

34 altre parole, come un cartone ani-

mato e gli uomini e le macchine che si disintegravano erano dipinti anch'essi sul fotogramma nei vari colori. Il tutto portò via due anni di lavorazione.

Abbiamo detto prima che i mostri provenienti dallo spazio spiccavano per la loro maggiore intelligenza e capacità tecnica nei nostri confronti, abbiamo, naturalmente, almeno una eccezione: il mutante di un altro ottimo film: «*Cittadino dello spazio*», una specie di aragosta usato come «uomo di fatica» dagli abitanti del pianeta «Metaluna». Un mostro deleterio apparso recentemente sugli schermi italiani è la creatura acquatica de «*L'invasione: Marte attacca Terra*» titolo che traduce l'originale «Destinazione spazio interno», che, sarebbe l'Oceano che bagna i due terzi del nostro globo. Un misterioso disco volante, scarica sulla terra l'embrione di un essere acquatico che terrorizza una base oceanica posta nelle vicinanze, la creatura, osceamente simile a quella, di ben altra levatura, de «Il mostro della laguna nera», è pittorescamente colorata e buffa nella sua tuta di evidenterissima gomma.

Un esempio migliore ci viene offerto da un film del 1958 «*Fluido mortale*» dove lo spaziale è raffigurato da una gelatina dalla rutilante tonalità rosso lampone che fagocita, con fredda determinazione, tutto ciò che incontra nel suo cammino. Il suo tallone d'Achille è il freddo.

Gli invasori, dallo spazio, possono essere divisi in due distinte categorie: gli antropoidi mostruosi, quelle creature cioè simili all'uomo, dove si tratta di un attore travestito, dotate di forza terribile, quasi invulnerabili, e di capacità sovrumane, e gli esseri alla gelatina o gli «invisibili»; in quest'ultimo caso abbiamo avuto degli esempi interessanti come nel caso di «Assedio alla Terra» o infamanti come «Il fantasma dello spazio», ma sono preferiti dai produttori perché sono meno costosi.

Ma torniamo agli esempi migliori e citiamone tre: «*Destinazione Terra*», «*Invasione degli Ultracorpi*» e «*L'Astronave atomica del Dottor Quatermass*». Nel primo caso si tratta di esseri dalla forma mostruosa, una specie di immenso cervello con un occhio gigantesco, che

hanno la capacità di assumere qualsiasi sembianza; nel secondo, apparentemente simile, sono dei semi vaganti nello spazio che, giunti sulla Terra, assumono sembianze umane e ne rubano il cervello assimilando cognizioni e pensieri, ma non i sentimenti, nel sonno; nel terzo ed ultimo caso si tratta del primo di una serie di film aventi come protagonista «Il dottor Quatermass», uno scienziato sempre alle prese con la stupidità dei burocrati e dei militari che vuole convincere dell'invasione del nostro pianeta da parte di esseri spaziali. Speriamo di aver dato un'idea della forza e della credibilità che hanno questi «mostri», ma non preoccupiamoci troppo, la ragione o la fortuna degli uomini ne hanno sempre ragione, la nostra Terra ne esce qualche volta malandata ma salva. Ci piace concludere con due brani tratti da due film di cui abbiamo parlato: «*La guerra dei mondi*» e «*La cosa da un altro mondo*» che sintetizzano, da soli, quello che abbiamo detto sulla fortuna e sulla forza umana. Mentre in «*La Guerra dei mondi*» è la fortuna a vincere, nel secondo film è la forza degli uomini che ha la meglio.

«I marziani non erano riusciti a resistere ai batteri che infestano la nostra atmosfera, appena ebbero respirato la nostra aria i germi, che per noi, ormai, non sono più nocivi, iniziarono la loro opera mortale. La fine avvenne rapidamente. Quando tutti i mezzi escogitati dagli uomini erano falliti, i marziani vennero distrutti dagli esseri più microscopici che Iddio, nella sua infinita saggezza, aveva messo su questa Terra (da «*La guerra dei mondi*»).

«Oggi il genere umano ha combattuto e vinto la sua più grande battaglia. Qui, sul vertice del mondo, un pugno di soldati e civili americani ha affrontato la prima invasione da un altro pianeta. Un uomo chiamato Noé salvò una volta l'umanità con un'arca di legno, qui al polo Nord pochi uomini hanno fatto la stessa cosa con un arco voltaico, il disco volante e il suo pilota sono stati distrutti ma non senza perdite per le nostre magre forze... (da «*La cosa da un altro pianeta*»).

Giovanni Mongini

SENTI PER LA PRIMA VOLTA IL RACCONTO IN GRECIA...NELLA TERRA DOVE I PENSIERI  
PIU' NOBILI DELLA MENTE UMANA HANNO CAMMINATO MANO NELLA MANO  
CON QUELLI PIU' BASSI...

SI... FU LA' ALL'OMBRA DEL PARTENONE CHE SENTI PER LA PRIMA VOLTA LA  
LEGGENDA DEL MORTO VIVO... DEL MOSTRO CHE GLI UOMINI CHIAMANO

# IL VAMPIRO!



MA NELLA FRET-  
TA DI RACCONTAR-  
VI QUESTA STORIA,  
MI SONO DIMENTI-  
CATO DI PRESEN-  
TARMI...

DEVO  
QUINDI  
COMINCIARE  
DALL'  
INIZIO...

RIELABORAZIONE DI **RON GOULART**  
SOGGETTO DI **ROY THOMAS**  
DISEGNO DI **WINSLOW MORTIMER**

TRATTO DA UN RACCONTO DI **JOHN POLIDORI**





...NELLE NEBBIE DELL'INVERNO LONDINE. SE, NEI PRIMI ANNI DEL 19° SECOLO DOPO LA NASCITA DEL NOSTRO LORD.



MIA SORELLA MINORE JESSICA ED IO ENTRIAMMO IN POSSESSO DELLA RICCHEZZA DEI NOSTRI GENITORI... E COSÌ CI GODIAMMO I FRUTTI DELLA NOSTRA EREDITÀ...

...CON TUTTI GLI ANNESSI E CONNESSI!



ENCHANTE... LADY MERCER...

MIO CARO MR. AUBREY... SONO COSÌ CONTENTA CHE SIATE POTUTO VENIRE!

E ANCHE CHE SIA VENUTA LA VO- STRA DELIZIOSA SOREL- LA.



POSSO CHIEDERVI IL NO. ME DI QUEL SIGNORE, LADY MERCER?

OSSERVA L'ALLEGRIA INTORNO A SE... COME SE TALE SENTIMENTO GLI FOSSE VIETATO! E' APPENA ARRIVATO NEL NOSTRO CIRCOLO, SI CHIAMAVA LORD RUTHVEN...



LORD RUTHVEN UN UOMO STRANO E NONOSTANTE LO STRANO PALLORE DEL SUO VOLTO E IL SUO COMPORTAMENTO O FORSE PROPRIO PER QUESTO...

ALCUNE TRA LE SIGNORE PIÙ AUDACI DELLA SOCIETÀ BENE DI LONDRA CERCARANO LA SUA COMPAGNIA...

CHE EGLI CONCEDEVA... ANCHE SE SI COMPORTAVA COME SE VOLESSE SCORAGGIARLE, FARLE DESISTERE E FARLE TORNARE DAI LORD MARM.

ERA ASSAI PIÙ ATTIVO AL TAVOLO DA GIOCO DOVE PRESTAVA IL DENARO A COLORO CHE ERANO DISPERATI...



...E CHE NON SAPEVANO APPROPFITTA-RE DI QUEL PRESTITO, MA CHE ANZI PERDEVANO TUTTO E ANDAVANO AVANTI SULLA STRADA DELLA DEGRADAZIONE E DEI DEBITI!



LA SINGOLARITÀ DI QUELL'UOMO MI AFFASCINAVA, POI, UNA SERA AL CLUB...

...AVETE SENTITO QUEL CHE HA COMBINATO LORD RUTHVEN?

UNA COSA SCANDALOSA! SI DICE CHE LA FIGLIA DI MILLER SI SIA UCCISA PER LUI!

FRA UNA SETTIMANA ANDRÀ NEL CONTINENTE!

UNA BELLA LIBERAZIONE, DIREI!

SENTI! SENTI!

NON DISSI NULLA, PIÙ TARDI LASCIAI IL CLUB DA SOLO...

SIGNOR AUBREY... POTREI PARLARVI UN ISTANCE?

LORD RUTHVEN, IMMAGI. NO!

AH! SECO. NOSCETE IL MIO NOME...

ALLORA DOVETE SAPERE CHE STO PER PARTIRE PER LA GRECIA VIA PARIGI E RITORNERO VIA PER ALCUNI GIORNI...

VOLEVO CHIEDERVI SE VOLETE COMPAGNARMI!

IO SÌ? E PERCHÉ?

PERCHÉ HO OSSERVATO VOI E LA VOSTRA DELIZIOSA SORELLA! NON SIETE PROPRIO UNO DI QUEI BORGHESI CHE IMPORTANO CHAMPAGNE E PARLANO MALE DEI FRANCESI, ESATTO? ALLORA CHE NE DITE?

DICO, CHE CI AVETE AZZECCATO!

E SÌ, VERRO' CON VOI!

MAGNIFICO! DISCUTEREMO I PARTICOLARI DOMANI A CASA VOSTRA!

SONO SICURO CHE SARETE CONTENTO DELLA DECISIONE PRESA. BUONA SERA!

BUONA SERA!

ALCUNI GIORNI DOPO... IL MIO GRANDE VIAGGIO STAVA PER COMINCIARE.

ADDIO JESSICA! NON DONARE IL TUO CUORE A QUALCHE BELLO STRANIERO MENTRE SONO VIA!

NON FINCHÉ TU VIVI, CARO FRATELLO... MA STA ATTENTO!

VOSTRA SORELLA PARLA MOLTO SAGGIAMENTE!

MI PREOCCUPO PER CERTI VOCI CHE HO SENTITO SU LORD RUTHVEN!

PIÙ TARDI A BORDO...

SEMBRA CHE ABBIATE MESSO SOTTO PRESSIONE IL MIO TUTORE!

GLI AVVENTURIERI METTONO SEMPRE IN ANSIA QUELLI CHE SONO DEBOLI!

PENSO CHE LO SAPPIATE ANCHE SE SIETE GIOVANE!

BENE, IMPARETE MOLTO PRIMA DELLA FINE DI QUESTO VIAGGIO!





MA POI QUANDO ARRIVAMMO TRA LE LUCI DI **PARI**. GI MI DIMENTICAI DI QUELLA SENSAZIONE ...



INFATTI ERANO **RAGAZZE** MOLTO GIOVANI... NEL FIORE DELLA LORO BELLEZZA APPENA PIU' VECCHIE DIMIA SORELLA **JESSICA**....



QUELLA SERA  
LASCIAI PARIGI...  
E NONOSTANTE  
TUTTO NON POTE-  
VO DARE IL MIO  
NOME AI MIEI  
SENTIMENTI...



NON MOLTE NOTTE PIU' TARDI, NELLA  
IDILLIACA CAMPAGNA GRECA...

SPERO CHE TROVIATE  
QUESTA STANZA DI VO-  
STRO GRADIMENTO,  
SIGNORE!

LO SARA'  
DI CERTO,  
LOCANDIERE!

OH... QUESTA E' MIA FIGLIA  
IANTHE!

SPERO CHE VI  
TROVERETE BE-  
NE NEL NOSTRO  
PAESE!

SONO  
CERTO  
DI SI'...

SOPRATTUTTO SE CI SARA'  
QUALCUNO CHE ME LO  
MOSTRERA'!

SE POSSO  
ESSERE  
D'AUTO...

SAREB-  
BEMOLTO  
GENTILE  
DA PARTE  
VOSTRA  
!!

NON STAVO QUASI IN ME DAL DESIDERIO  
CHE ARRIVASSE IL MATTINO...

... E' UNA BELLA GIOR-  
NATA, ADATTA PER UNA  
PASSEGGIATA,  
CHE NE DITE?

SONO  
D'ACCOR-  
DO...

NON  
APPENA  
AVRO'  
RACCOLTO  
L'ACQUA!

... E LA ECCO LE  
ROVINE DI UN ANTI-  
CO TEMPIO CHE SI  
DICE SIA STATO CO-  
STRUITO IN ONORE  
DI ZEUS!

NON AVETE  
DETTO CHE VI  
INTERESSANO LE  
ANTICHITA'  
SIGNOR  
AUBREY?

SONO  
SIA UN AMMI-  
RATORE CHE  
UNO STUDIO.  
SO DI ANTI-  
CHITA'...

... MA  
POSSO  
ASSICU-  
RARVI...

... CHE HO AB-  
BASTANZA AR-  
DIRE PER AMMI-  
RARE ANCHE  
COSE PIU' GIO-  
VANI.

PERCHÉ CERCARE DI DESCRIVERE I SENTIMENTI CHE TU POSSONO PROVARE MA CHE NESSUNO APPREZZA?



AVREBBE POTUTO FARE DA MODELLA PER UN PITTORE NEL PARADISO CHE AVESSE VOLUTO ESPRIMERE SULLA TELA LA SPERANZA DEI FEDELI DI MAOMETTO....



... E DIMENTICAI COSÌ LE PAROLE CHE AVREI POTUTO DECIFRARE SU UN MURO...

... DEDICANDOMI INVECE ALLA CONTEMPLAZIONE DELLA SUA FIGURA...



PERCHÉ ALL'IMPROVISO MI PORTI VIA DA QUESTE ROVINE COME SE TU AVESSI PAURA?

NON TEMERAI CERTO LE ANTICHE LEGGENDE...



NON TUTTE LE LEGGENDE SONO FRUTTO DELL'INVENZIONE...  
SI DICE CHE I VAMPIRI VIVONO SOTTO QUESTE ROVINE...

POI MI RACCONTI UNA STORIA...



FU BARECCHIO TEMPO FA, IL VAMPIRO DICONO, SAREBBE VISSUTO PER ANNI IN MEZZO ALLA GENTE DEL MIO VILLAGGIO...

MA ESSI NON SAPEVANO CIÒ CHE ERANO CHE POTEVA PROLUNGARE LA SUA ESISTENZA TRA DI LORO...

... NUTRENDOSI CON IL SANGUE DI UNA DONNA!



IANTEH... PER FAVORE! NON FARTI IMPAURIRE DA QUESTE STORIE!

SONO SENZ'ALTRO IL FRUTTO DELL'IMMAGINAZIONE!



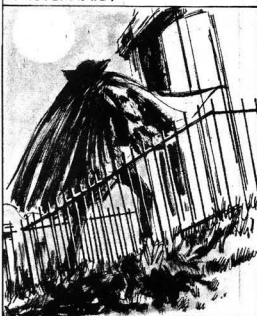
MA DOPO VENNERO A SAPERE CHE SI ERA RIFUGIATO IN UN VICINO CIMITERO...



... DAL QUALE USCIVA QUANDO I RAGGI DELLA LUNA GLIENNE DAVANO LA FORZA... E QUANDO ERA PRESO DALLA SUA TERRIBILE SETE...



... E AL QUALE RITORNAVA QUANDO SI ERA SAZIATO!



MOLTE DELLE DONNE ANZIANE CHE VIVONO OGGI DICONO DI AVER VISTO NELLA LORO GIOVINEZZA QUELLA FIGURA INUMANA... QUEGLI OCCHI ROSSI CHE SEMBRAVANO INCENDIARE LA NOTTE...



E DICONO CHE IL VAMPIRO ERA LO STESSO UOMO CHE AVEVANO ALLONTANATO DAL VILLAGGIO...

COSI' SINISTRO NELL'ASPETTO DA GELARE L'ANIMA!

E COLORO CHE MISERO IN DUBBIO LA SUA ESISTENZA... VISSERO TUTTI PER PENNIRSI DI QUEL DUBBIO!

A QUELLE PAROLE SMISI DI PARLARE PERCHE' QUELLA CARA RAGAZZA ERA MOLTO SCOSSA...





MENTRE IL BUIO  
SCENDEVA SUI DI  
NOI CI INCAMMINAM.  
MA VERSO IL  
VILLAGGIO...



VI PREGO, SIGNO.  
RE, PERDONATE  
LE MIE  
SCIOCCHE  
PAURE!

CHI PUO' DIRE  
CHE SONO  
SCIOCCHE,  
IANTHE?

MA NON TEMERE!  
NULLA PUO' FARTI DEL  
MALE FINCHE' CI  
SONO IO...



EHI!  
ATTENTO  
A DOVE AN-  
DATE!

SE PENSATE  
CHE UNA CAR-  
ROZZA VI DIA IL  
DIRITTO DI TIRARE  
SOTTO LA GENTE

MA DI  
COLPO MI  
BLOCCAI...

PERCHE' RICONOB-  
BI L'UOMO CHE  
ERA NELLA  
CARROZZA...



ERA LORD RUTHVEN!

AH, BUONASE-  
RA SIGNOR  
AUBREY!

CI INCON-  
TRIAMO DI  
NUOVO.  
VEDO!

E POI... SE NE ANDO'!

ALLE PRIME ORE DEL MATTINO SE.  
GUENTE... DOPO UNA NOTTE INSON-  
NE, DECISI CHE ERA IL MOMENTO  
DI CONTINUARE GLI STUDI E COSI'...

QUANDO IANTHE  
SI SVEGLIA DITELE  
CHE SONO ANDATO  
A VEDERE LE ROVI.  
NE SULLA COLLI-  
NA!

E' UN VIAG-  
GIO LUNGO  
E SI STAN-  
CHEREBBE  
AD ACCOMPA-  
GNARMI!

VI PREGO  
DI NON ANDAR-  
CI... MA SE PRO-  
PRIO DOVETE  
ANDARCI TOR-  
NATE PRIMA  
DI NOTTE!

PER RAGGIUN-  
GERE QUEL PO-  
STO DOVETE AT-  
TRAVERSARE LA  
FORESTA

E' UN LUOGO  
INFERNALE  
DOVE I VAMPIRI  
FANNO LE LORO  
ORGE NOTTURNE  
E DI STRUGGONO  
TUTTO CIO' CHE AT-  
TRAVERSA LA  
LORO STRADA!

HO DELLE CO-  
SE PIU' SERIE  
A CUI PENSA-  
RE, COME  
CENTAURI  
E  
NINFE!

MA PER TRANQUILIZZAR-  
VI, VI ASSICURO DI TOR-  
NARE PRIMA DEL  
TRAMONTO!

ATTENTO A  
CIO' CHE FATE...  
O NON SARO'  
RESPONSABILE  
DI CIO' CHE VI  
ACCADRA'!



SIGNORE...  
ASPETTATE...



COSA?  
ANCORA  
VAMPIRI?





E CON QUELLE PAROLE NELLE ORECCHIE MI AVVENTURAI PER LE COLLINE... E POI DIMENTICAI I TIMORI DEL MIO LOCANDIERE...

... BUON GIORNO PAPA'! IL SIGNORE AUBREY SI E' GIÀ ALZATO?

CERTO CARA... ED E' ANDATO ALLE ROVINE STREGATE!

LE ROVINE OH, NO! NO!

PAPA'... IL VAMPIRO! IL VAMPIRO!

...E LA MIA PROMESSA.



GLI HO CHIESTO DI NON FAR... LO MA...



DEVO FER- MARLO... PRI- MA CHE SIA TROPPO TAR- DI! DEVO!

FIGLIA... ASPETTA! LO SAI CHE LE MIE GAMBE NON POSSO, NO STARTI DIETRO.

...IN NOME DEL CIE- LO... FERMATI!

NON C'E' QUASI CREPUSCOLO IN GRECIA... APPENA IL SOLE TRAMONTA COMINCIA LA NOTTE.

E COSÌ MI PERCÌ IN QUEL BUIO TOTALE...



... PRIMA CHE MI SORPREN- DESSE UNA TEMPESTA!

POI, ALL'IMPROVISO, IN UN MOMENTO DI CALMA TRA I TUONI SENTII...

UNA RISATA BEFFARDA CHE NESSUNA GOLA UMANA AVREBBE POTUTO FAR SCATU- RIRE!

E UDIÌ ANCHE LA VOCE DI UNA DONNA... UN GRIDO!

CIELO! SEMBRA... VA...



IANTHE!



LA PAURA PRESE CORPO DENTRO DI ME E COSÌ MI LANCIÒ VERSO LA BARACCA CHE STAVA DAVANTÀ ME... E DALLA QUALE ERANO GIUNTI SÌ LA RISATA CHE IL GRIDO....!!

CON UNA SPINTA  
FORTISSIMA  
SFONDAI LA POR-  
TA DELLA BARAC-  
CA...

**RAAKK**

... E PIOMBAI  
ALL'INTERNO  
NEL BUIO...

SOLO PER ESSERE  
AFFERRATO ALLE  
SPALLE DA QUALCU-  
NO CON UNA FORZA  
INUMANA!

**AARRH**

LOTTAI COME POTEVO MA  
INVANO... QUELLE MANI  
ARTIGLIATE CONTINUAVA.  
NO A STRINGERMI LA  
GOLA!



TUTTO DIVENNE NERO...  
MENTRE IL MIO ASSALITORE  
MI PIEGAVA A TERRA!



MI SENTI  
SVENIRE...  
SENTI LA  
VITA ABBAN-  
DONARMI...  
IN SILENZIO  
...NEL SILEN-  
ZIO PIU'  
TOTALE...

POI GIUNSE IL BAGLIORE  
DELLE TORCE...

LA! LE GRIDA  
SONO VENU-  
TE DA LA!



ALLA CAPAN-  
NA, ALLORA...  
MA STATE AT-  
TENTI!

ECCOLO!  
IL  
VAMPIRO!



CI HAI  
CONDOTTO  
QUI APPENA  
INTEMPO LO  
CANDIERE!

INTEMPO? NO INFATTI  
L'ISTANTE SEGUENTE  
IL BAGLIORE DELLA  
TORCIA RIVELA...

CIO' CHE  
ANCHE ORA  
NON OSO NO-  
MINARE!



MADRE  
DI DIO!



MENTRE MI AIUTAVA A RIPREN-  
DERMI NEI GIORNI CHE SEGUI-  
RONO, LORD RUTHVEN MI SPIEGÒ  
CHE AVEVA SENTITO LA MIA RICHE-  
STA ED ERA VENUTO!



LA SUA APPARIZIONE FORSE MI  
AIUTÒ... MA NON AIUTÒ DI CERTO  
I GENITORI DI IAN THE CHE  
MORIRONO DI CREPACUORE  
SUBITO DOPO.

MI PERSUASE AD UNIRMI A  
LUI NEL VIAGGIO ATTRAVERSO  
LE ZONE PIÙ PERICOLOSE  
DELLA PENISOLA...



GIURÒ CHE SPESSO MI MERAVIGLIAVO DI  
NOTARE IL SUO SGUARDO FISSO SU DI ME...  
UN SORRISO DI STRANA E MALIZIOSA  
ESULTANZA SULLE LABBRA...



BANDITI!  
IL COCCIERE  
E' STATO COL-  
PITO!





FA PRESTO, AMICO MIO! DIETRO QUELLE ROCCE!

BAM!  
BAM!

ARRIVO!

IL MIO GRIDO ARRIVO! **TROPPO TARDI** MENTRE LA LAMA DI UN BANDITO, CHE BRILLAVA AL SOLE COME SE FOSSE STATA D'ARGENTO RETAGGIO DI UNA TRADIZIONE ANTICA .... AFFONDO PROFONDAMENTE NEL PETTO DEL MIO **COMPAGNO!**



UNNHH!



LA!  
DOVREMMO ESSERE AL SICURO PER UN...



ATTENZIONE!

LA VITA DI LORD RUTHVEN STA VA FUGGENDO VELOCEMENTE QUANDO LO RAGGIUNSI...

MA IL CRIMINE CONTRO DI LUI VERRA SUBITO VENDICATO E L'ANIMA DI UN RAPINATORE VEN. NE MANDATA ALL' INFERNO!



FORSE UN DOTTORE ...

NO! SONO AL DI LA' DI QUESTO! MA AIUTAMI PRONUNCIANDO UN GIURAMENTO ORA, PRIMA CHE IO MUOIA!



TUTTO CIO' CHE CREDI, MA...



LA MIA MORTE NON CONTA... E' COME IL TRAMONTO DI UN GIORNO!

MA DEVI SALVARE IL MIO ONORE... LASCIANDO IL MIO CORPO ESPOSTO QUI AI RAGGI DELLA LUNA CHE HO SEMPRE PREFERITO AL SOLE...

SI, LO FARO!



E POI GIURA CHE QUANDO TORNERAI IN INGHILTERRA NON DIRAI A NESSUNO DELLA MIA MORTE!

GIURA AUBREY! GIURA!

CERTO! GIURO... MA PERCHE'?

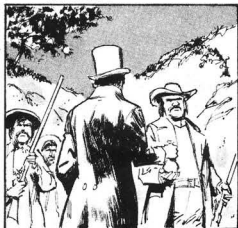
IL MIO GIURAMENTO RISOLVERA' L'ANIMO DI RUTHVEN... E CON UNO STRANO SORRISO SULLE LABBRA SI LASCIO' ANDARE....



...E MORI!

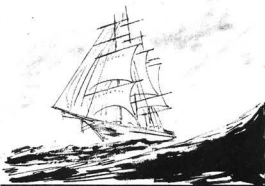


I BANDITI VOLEVANO SOLO DEI SOL.  
DI E NON DEI GUAI CON GLI  
INGLES!



E COSÌ SE NE ANDARONO  
CON I SOLDI!

... RIPROMETTENDOMI DI MANTENE-  
RE IL SECONDO... A QUALSIASI  
COSTO... E COSÌ SALPAI VERSO  
L'INGHILTERRA.



CERCO DI DIMENTICARE LE RICHIESTE  
DI LORD RUTHVEN MA NON CI  
RIUSCIVO...

JESSICA....  
NON MI HAI  
SENTITO?  
NON SEMBRI  
SORPRESA.

COME POTREI  
ESSERLO QUAN-  
DO LA NOTIZIA DEL  
TUO ARRIVO MI È  
GIUNTA GIORNI  
FA...

...DA QUESTO SIGNO-  
RE CHE MI HA FATTO L'  
ONORE DI CHIEDERMI  
IN SPOSA!  
E HO  
ACCETTATO,  
COME RIFIUTARSI  
INFATTI A...



BENE! SEMBRA CHE LORD RUTHVEN SIA UNO DEI VAMPIRI ANCHE SE DI UN GENERE UN PO' DIVERSO  
DA QUELLI DESCRITTI NEI RACCONTI CLASSICI DEL TERRORE MA CIÒ NON LO RENDE PIÙ AMABILE.

I VAMPIRI RESTANO VAMPIRI!

I RAGGI DELLA LUNA COMINCIARÒ.  
NO AD ILLUMINARE IL CIELO MEN-  
TRE TENEVO PAROLA AL MIO PRIMO  
GIURAMENTO... E ME NE ANDAI...



...E COSÌ ANCO-  
RA UNA VOLTA  
ERO NELLE  
STRADE DELLA  
MIA AMATA  
LONDRA!



POI, PER UN MOMENTO, DIMENTICAI  
TUTTO PER LA GIOIA DI RIVEDERE  
LA MIA CARA SORELLA...



JESSICA!  
SONO A CASA!  
A CASA!

...COLUI CHE  
HA SALVATO  
LA VITA DI  
MIO FRATEL-  
LO?

IL TUO GIU-  
RAMENTO,  
AMICO...

RICORDA IL  
TUO GIURA-  
MENTO...



... FINCHÉ  
VIVRAI!



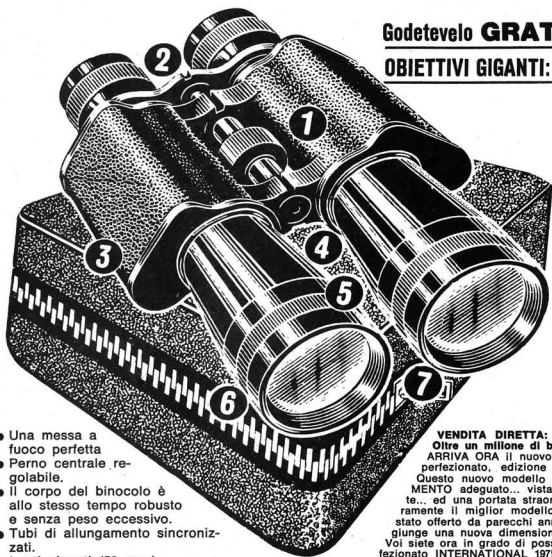
FINIS

# IL NUOVO BINOCOLO SPORTIVO 1975 A LUNGA PORTATA INTERNATIONAL - P.M. OPTIK COMPLETO DI ELEGANTE ASTUCCIO

SI ANNUNCIA UN NUOVO INVIO  
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

Godetevelo **GRATIS** per 30 giorni

**OBIETTIVI GIGANTI: LENTI da 50 mm.**



- 1 • Una messa a fuoco perfetta
- 2 • Perno centrale regolabile.
- 3 • Il corpo del binocolo è allo stesso tempo robusto e senza peso eccessivo.
- 4 • Tubi di allungamento sincronizzati.
- 5 • Lenti giganti (50 mm.)
- 6 • I « parasole » riportati, di grande profondità.
- 7 • Il sistema di lenti è accuratamente calibrato.

**VENDITA DIRETTA: DALLA FABBRICA A VOI**  
Oltre un milione di binocoli venduti in 34 paesi  
ARRIVA ORA il nuovo binocolo INTERNATIONAL  
perfezionato, edizione 1975, per i veri sportivi.  
Questo nuovo modello vi fornisce un INGRANDI-  
MENTO adeguato... vista limpida, chiara e brillan-  
te... ed una portata straordinariamente lunga. E' ve-  
ramente il miglior modello INTERNATIONAL che sia  
stato offerto da parecchi anni a questa parte. Esso ag-  
giunge una nuova dimensione ai vostri svaghi sportivi.  
Voi siete ora in grado di possedere questo modello per-  
fezionato INTERNATIONAL 1975 ad un costo sorprenden-  
tamente basso, direttamente dalla fabbrica a voi! Bastano  
L. 5.400 perché vi venga consegnato all'uscio di casa. Pen-  
sate un po': con una spesa ridicolmente bassa diverrete pos-  
sessori di un autentico e potente binocolo. Ma prima di acqui-  
starlo, siete invitati a provarlo. Godetevi questo potente bino-  
colo, a volontà per ben 30 giorni senza (alcun) rischio.

**NON PER L. 10.000 che pensereste di pagare  
ma con questo ritaglio pubblicitario SOLTANTO**

**L. 5.400**

+ spese postali

RICHIEDETE A: GOVJ IMPORT - VIA ALGAROTTI 4/AX - 20124 MILANO - (PAGHERETE AL POSTINO)



**ACQUARIO (21 gennaio - 19 febbraio)**

Un lieve disturbo vi costringerà ad un piccolo intervento chirurgico al cervello. Vi risveglierete nel corpo di un cadavere messo insieme con tutti i ritagli dell'obitorio comunale. Accettate con allegria questa nuova entusiasmante condizione pensando alla faccia di vostra moglie quando tornerete a casa.

**PESCI (20 febbraio - 20 marzo)**

Durante una festiciola con gli amici sarete murati vivi in cantina insieme alla persona amata. Momenti di indimenticabile cannibalismo precederanno l'istante fatale in cui finalmente una combriccola di topi affamati potrà festeggiare il lieto evento facendo scempio delle vostre tenere carni.

**ARIETE (21 marzo - 20 aprile)**

Dopo anni di flirt maniacali e all'insegna delle peggiori perversioni, troverete finalmente il grande amore. In una tomba di famiglia a due piazze gozzoviglierete con il cadavere putrefatto di una grande soubrette del secolo scorso. Affari: fate subito testamento. Amen.

**TORO (21 aprile - 20 maggio)**

Una mattina, svegliandovi nel vostro letto, scoprirete di esservi trasformato in un maiale. Dopo aver grugnito alcune frasi d'amore alla persona amata, vi precipiterete a quattro zampe fuori della casa saltando steccati e fossi e, correndo in aperta campagna, inizierete una nuova vita più sana.

**GEMELLI (21 maggio - 20 giugno)**

Qualche giorno dopo il vostro seppellimento, vi risveglierete con un certo languorino allo stomaco. Vi roderete con appetito la carne delle vostre mani e delle vostre braccia finché, a mezzanotte, uscito dal sepolcro, entrerete in alcune case dove, distendendovi sul corpo dei dormienti, ne succhierete il sangue dal cuore.

**CANCRO (21 giugno - 22 luglio)**

Grazie alla celebrazione di un vudù con le carte in regola riuscirete a resuscitare il vostro amante sotto forma di zombie. Vi attendono oscene pratiche con un partner obbediente che eseguirà a puntino ogni vostro desiderio. Lavoro: affari d'oro per gli impresari di pompe funebri.

**LEONE (23 luglio - 23 agosto)**

Un essere mostruoso che vive negli spazi atterrerà con una gomma a terra nel giardino di casa vostra. Chiamate subito un meccanico dall'obitorio e fategli cambiare il pezzo altrimenti poverà sangue sulla terra per almeno un mese. Amore: un boia di campagna vi farà perdere la testa.

**VERGINE (24 agosto - 23 settembre)**

In cambio di alcune formalità burocratiche che sottoscriverete con un'alta entità diabolica, avrete onori, ricchezze e poteri enormi. Versando una leggera soprattassa potrete anche ascendere al soglio di Pietro o, a scelta, alla Casa Bianca. Non dimenticate l'immanicabile carta da bollo da 700 lire.

**BILANCIA (24 settembre - 23 ottobre)**

Periodo piuttosto teso con la persona amata. Gelosie e continue discussioni turbano il vostro tranquillo ménage. Un colpo di scure al posto giusto farà tornare tutto per il meglio. Un buon balsamatore vi rimetterà a nuovo il partner con in più un carattere veramente accomodante. Siate felici.

**SCORPIONE (24 ottobre - 23 novembre)**

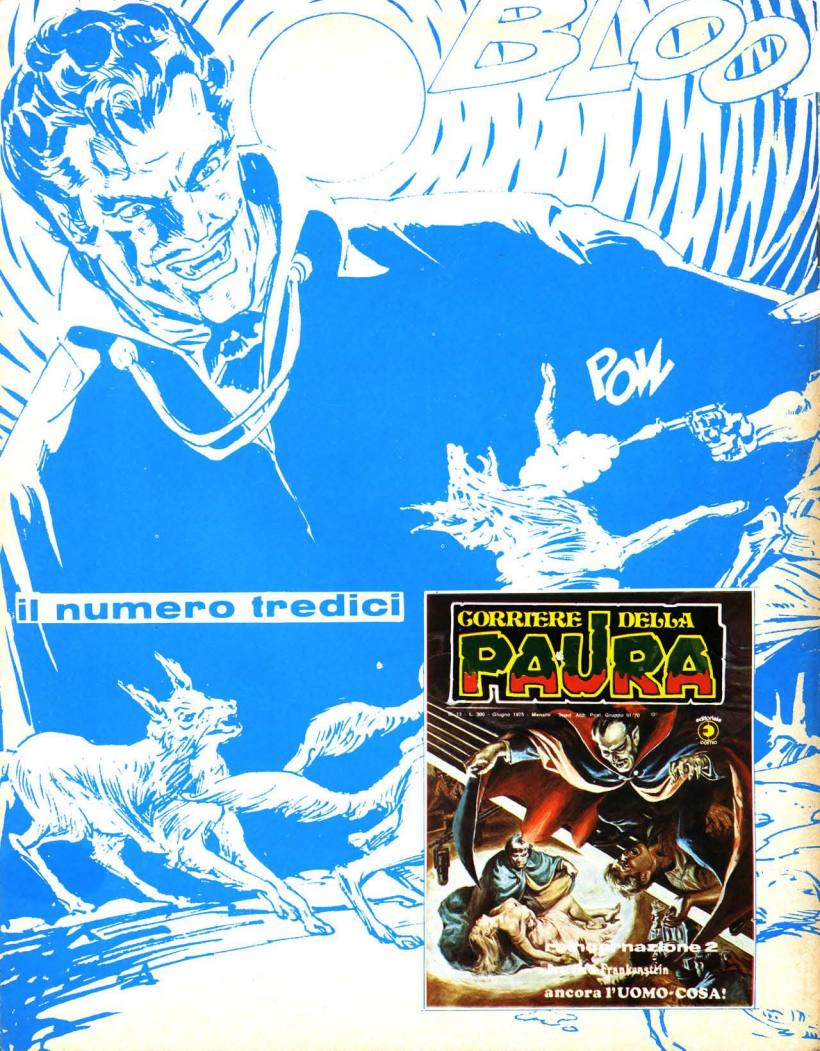
Dovete essere più rigorosi nella vostra dieta altrimenti avrete serie difficoltà di digestione. Non potete più permettervi di rimpinzarvi con carri armati, mulini a vento, avvocati, procuratori, onorevoli, prelati e sergenti. Limitatevi per qualche mese a bambini, biciclette, scarpe da tennis e riso al burro.

**SAGITTARIO (24 novembre - 22 dicembre)**

Durante la premiazione dell'ambito premio gastronomico « Il Cadavere d'Oro 1975 » preparerete una grigliata mista di eretici e scomunicati che vi assicurerà il primo premio assegnato da una qualificata giuria di licantropi, vampiri, necrofili, avvoltoi, sciacalli, vermi e cantanti lirici.

**CAPRICORNO (23 dicembre - 20 gennaio)**

Dovete smetterla di voler sbalordire a tutti i costi i colleghi e la gente che vi sta intorno. Continuando a camminare sulle acque, a moltiplicare pani e pesci, a resuscitare i morti e guarire infermi, susciterete l'invidia del prossimo rischiando una brutta fine in giovane età.



il numero tredici

